

Allmo. sig. sig. Gne Col. mo

5. Luglio 1769.

Ritrovandomi nelle presenti circostanze più aggravata di occupazioni, non mi è stato possibile di evacuare prima d'oggi le tre stimate mat^{te} suoi fogli de' 15. 18. e 22. del mese scorso.

Rilevo dal primo il bisogno di V.S. Allma di sapere in quale maniera dovrà contenersi l'Accademia, stante l'accelerato Reale passaggio; nel che sono di sentimento, che debba tralasciare di eseguire quanto per tale incontro avea essa disposto, atteso che l'angustia del Teatro, il calore de' lumi, ed il numeroso concorso de' Spettatori potrebbe in sì calda stagione alterare la preziosa salute della Reale Arciduchessa Isora, come ben Ella riflette, non che di S. ell. L'Imperadore, che forse vi potrebbe intervenire.

Riguardo al secondo non ho che a dirle, che comprendo gli inconvenienti, che potrebbero avvenire, qualora non fossero ben distinte le rispettive ispezioni de' due Cavalieri Prefetti; perciò ne farò il mio rapporto al sig. Principe di Scavini, per poi significarle le superiori corrispondenti risoluzioni.

Finalmente Le riscontro di aver ricevuto coll'ultimo de' detti suoi Fogli la di Lei Lettera di ringraziamento al prelodato sig. Principe

di Kaunitz, al quale l'ho puntualmente avanzata, non dubitando
che incontrerà tutto l'aggradimento, e che V. S. Ill^{ma} non ommette-
rà occasione di potersi sempreppiu' meritare la Sovrana appro-
vazione.

L'avviso poi, che oggi spedisco al sig. Cresid^{te} Barone de
Waters il Pozzone di S. M. L'Imperadore, onde se ne faccia l'uso,
cui è destinato, alternativamente coll'altro dell'Aug^{ma} Sovrana,
con quell'ordine, che Le ho già significato nella mia de' 4. dello
scorso Maggio; e colla solita piu' distinta stima, e considerazione
mi rafferma

Di V. S. Ill^{ma}

Milano 3. Luglio 1769.

Devot.^{mo} Obbl.^{mo} Ser.^{ne}

ven

Carlo C. di Firmian

al sig. Conte Carlo Colloredo.
/ Mantova /